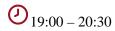
VareseNews

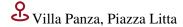
Visionare di Aprile racconta il nuovo museo del Novecento

Pubblicato: Giovedì 7 Aprile 2022











L'appuntamento di aprile dei dialoghi di architettura ideati dall'architetto **Fulvio Irace**, moderatore e curatore di **Visionare 2022, rassegna organizzata** dall'Ordine degli Architetti Varese ospiterà l'Architetto **Italo Rota**.

Da molti anni oramai **Italo Rota** si distingue nel panorama dell'architettura italiana per un'inconfondibile aura di sulfurea eccentricità. Il suo lavoro si contraddistingue per una costante e avanzata ricerca all'insegna di un campo libero dove architettura, design, arte, games, robotica e altro interagiscono per dare origine a progetti dalla forte impronta umanistica sotto l'apparenza di un linguaggio innovativo e spiazzante.

Erede della grande tradizione milanese che ha avuto nel suo maestro **Franco Albini** un testimone d'eccezione, **Italo Rota** si è impegnato in questi ultimi decenni a svilupparne l'insegnamento nelle nuove dimensioni del mondo digitale, delle applicazioni scientifiche, della bellezza postmoderna fatta di attrazione e riflessione sulle mutazioni antropologiche dello spazio e delle maniere di abitarlo ed usarlo.

Dalle esperienze giovanili per il **Musée d'Orsay** con **Gae Aulenti** negli anni 80, Rota si è concentrato con ostinazione a indagare il significato della macchina museale e in generale, dei dispositivi allestitivi, di cui il milanese **Museo del Novecento** è uno dei risultati più significativi e quello dei **Musei Civici di Reggio Emilia** il traguardo più recente.

Dar forma visiva al tema della "narrazione" è il cuore del suo sperimentare l'importanza della comunicazione nel tramandare con successo l'eredità per le nuove generazioni, in un'arena multiculturale dove i linguaggi sono forme di pensiero che hanno bisogno di essere condivise e contaminate.

Su questi temi si discuterà nel dialogo con **Fulvio Irace**, che con Rota ha condiviso interessanti collaborazioni per la Triennale di Milano l'esposizione dei lavori – tra cui il recentissimo padiglione per l'**Expo Dubai 2020** – in una conversazione che ha lo scopo di offrire al pubblico di VISIONARE un affondo inedito sul laboratorio creativo dell'Architetto, nella speranza di metterne in luce le ragioni più profonde ed intime.

L'appuntamento come di consueto è a Villa Panza a Varese martedì 12 aprile alle 19: è possibile seguire l'incontro in presenza (posti totali 120 persone) o in streaming. In entrambi i casi è necessario

prenotarsi a questo link.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it